



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2024/00046 DEL 19/12/2024

OGGETTO : DISCIPLINARE GENERALE PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL MUNICIPIO 5 DEL COMUNE DI BARI

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 12:20 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE
MORISCO MARIA**

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BLASI Mariarita	SI
2	CAMPOBASSO Oronzo	SI
3	CASSANDRA Giuseppe	SI
4	CELLAMARE Angela	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
6	COLAIANNI Krizia	NO
7	DE GENNARO Sig. Nicola	SI
8	DE MICHELE Antonio	SI
9	MAIORANO Pasquale	SI

5	CHIEPPA Nicola	SI	10	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
---	----------------	----	----	------------------------	----

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Krizia Colaianni

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

La Presidente del Municipio 5 dott.ssa Maria Morisco sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici del Municipio 5 riferisce :

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

In forza di quanto disposto dall'art.3 Regolamento Comunale la gestione degli impianti sportivi e dalle successive modifiche sono classificati come impianti sportivi di rilevanza municipale:

1. i campi sportivi, le palestre , gli impianti sportivi multidisciplinari classificati tali dallo stesso regolamento;
2. gli impianti sportivi delle istituzioni scolastiche;
3. gli impianti sportivi con accesso libero (per esempio i *playground*).

Nel corso degli anni l'elenco degli impianti sportivi di competenza del Municipio si è progressivamente arricchito (vedi allegato) e parallelamente è cresciuta la domanda di accesso ad essi da parte delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio, sempre più in difficoltà per la mancanza di spazi idonei alle loro esigenze.

I Municipi essendo il primo nucleo di rappresentatività della nostra comunità si sono fatti carico dell'esigenza di fare in modo che sia assicurato l'imparziale accesso alle strutture sportive di propria competenza, come emerge dall'ultima modifica del Regolamento Comunale per la gestione delle palestre scolastiche (modifica che, appunto, è stata promossa dai Municipi) .

Nel dibattito della Deliberazione per l'espressione del parere del nostro Municipio sulla predetta modifica del Regolamento Comunale per la gestione delle palestre scolastiche diversi consiglieri suggerirono di introdurre criteri che garantissero alle compagini dilettantistiche senza impianti a loro disposizione di accedere agli impianti sportivi municipali.

Poiché la difesa dell'interesse pubblico di favorire il libero accesso alla pratica sportiva è di competenza dei Municipi in base all'art. 53, 1° comma lett.b) del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istitutivi dei Municipi, e sta alla base di tutti i regolamenti che il Municipio applica per gestire gli impianti sportivi di propria competenza (Regolamento Comunale la gestione degli impianti sportivi, Regolamento Comunale per la gestione delle palestre scolastiche, Regolamento Comunale per l'affidamento di contributi per le attività sportive) è fondamentale predisporre un Disciplinare Generale, cioè un atto che definisca con regole generali ed astratte i criteri per garantire l'interesse pubblico alla libera pratica sportiva per gli impianti di competenza del nostro Municipio .

In particolare il Disciplinare si articola in due parti, una rivolta a tutti gli impianti sportivi municipali, l'altra che configura uno schema generale di Avviso Pubblico per la concessione in uso delle palestra scolastiche alle associazioni sportive dilettantistiche.

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il Regolamento Comunale per l'utilizzo delle Palestre Scolastiche

VISTO l'art. 53, 1° comma lett.b) del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istitutivi dei Municipi;

DATO ATTO ALTRESÌ, che la presente Delibera è stata tratta dalla competente commissione consiliare in data .

DELIBERA

Per i motivi espressi in precedenza che qui si danno come integralmente riportati:

APPROVARE il Disciplinare Generale per l'imparziale accesso agli impianti sportivi del Municipio 5 da parte di società ed associazioni dilettantistiche, allegato alla presente, articolato , una rivolta a tutti gli impianti sportivi municipali, l'altra che configura uno schema generale di Avviso Pubblico per la concessione in uso delle palestre scolastiche alle associazioni sportive dilettantistiche.

FARE CARICO alla Direzione del Municipio di applicare il Disciplinare Generale oggetto della presente deliberazione negli atti di gestione degli impianti sportivi municipali e di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza ai Municipi 1,2,3 e 4 ed all'Assessorato competente.

Con nr. 10 voti favorevoli (Morisco, Chieppa, Blasi, De Gennaro, Campobasso, Noviello, Cellamare, Maiorano, Demichele, Cassandra);

nr. 1 assente (Colaianni)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con nr.10 voti favorevoli (Morisco, Maiorano, Blasi, Chieppa, De Gennaro, Cellamare, Campobasso, Demichele, Cassandra, Noviello), nr. 1 assente (Colaiani)

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

favorevole

Bari, 23/12/2024

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

3. "Disciplinare generale per garantire l'accesso imparziale alle associazioni dilettantistiche ed amatoriali agli impianti sportivi del Municipio V"

Presidente

Il terzo punto all'ordine del giorno è: "Disciplinare generale per garantire l'accesso imparziale alle associazioni dilettantistiche ed amatoriali agli impianti sportivi del Municipio V". Leggo l'introduzione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

C'è scritto che devono essere comunque iscritte. "In forza da quanto disposto dall'art. 3 del regolamento comunale, la gestione degli impianti sportivi e delle successive modifiche sono stati classificati come impianti sportivi di rilevanza municipale; 1) i campi sportivi, le palestre, gli impianti sportivi multidisciplinari classificati tali dallo stesso regolamento; 2) gli impianti sportivi delle istituzioni scolastiche, quindi palestre e campi anche esterni che molte volte ci sono, impianti sportivi con accesso libero, i playground, il cui numero sul nostro Municipio tenderà ad aumentare. Nel corso degli anni l'elenco degli impianti sportivi di competenza del Municipio si è progressivamente arricchito, c'è un allegato

che non so se siete andati a verificare, è parallelamente cresciuta la domanda di accesso ad essi da parte delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio, sempre più in difficoltà per la mancanza di spazi idonei alla loro esigenza. I Municipi, essendo il primo nucleo di rappresentatività della nostra comunità, si sono fatti carico dell'esigenza di fare in modo che sia assicurato l'imparziale accesso alle strutture sportive di propria competenza, come emerge dall'ultima modifica del regolamento comunale per la gestione delle palestre scolastiche. Nel dibattito della deliberazione per l'espressione del parere del nostro Municipio sulla predetta modifica del regolamento comunale per la gestione delle palestre scolastiche, diversi Consiglieri suggeriscono di introdurre criteri che garantissero alle compagini dilettantistiche senza impianti a loro disposizione di accedere agli impianti sportivi municipali. Poiché la difesa dell'interesse pubblico di favorire il libero accesso alla pratica sportiva di competenza dei Municipi, in base all'art. 53, comma 1, lettera B, del vigente regolamento sul decentramento amministrativo e sta alla base di tutti i regolamenti che il Municipio applica per gestire gli impianti sportivi di propria competenza, è fondamentale predisporre un disciplinare, cioè un atto che definisca con regole generali i criteri per garantire l'interesse pubblico della libera pratica sportiva per gli impianti di competenza del nostro Municipio. In particolare

il disciplinare si articolare in due parti; una rivolta a tutti gli impianti sportivi, l'altra che configura uno schema generale di avviso pubblico per la concessione in uso delle palestre scolastiche e delle associazioni sportive dilettantistiche. Diciamo che penso che la prima parte si dà per letta o l'avete letta, quindi sono importanti proprio i criteri di assegnazione a quelle che sono le varie associazioni, che vengono riassunti dall'art. 6 dove l'assegnazione degli spazi deve avvenire secondo i seguenti criteri; la priorità alle associazioni sportive dilettantistiche senza altri impianti; le attività sociali e promozionali saranno favoriti proprio quei progetti soprattutto sportivi, che includono l'attività di inclusione sociale, promozione della salute e integrazione; l'ordine cronologico delle domande. In caso di parità di requisiti sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle richieste". Questo sappiamo già che è affidato ad una gara, quindi non abbiamo portato in questo disciplinare nessun aggiornamento. Lì dove è stato portato un aggiornamento, che è la Prima Commissione che ha esaminato in maniera molto attenta, è proprio quello che riguarda le palestre della scuola. Per quanto riguarda la palestra della scuola abbiamo introdotto un bando, quindi ci sarà proprio la pubblicazione di un bando per il rilascio della concessione, un bando che verrà pubblicato entro il 31 gennaio e sarà chiuso il 30 aprile, e in base alla domanda si stilerà una graduatoria. Per quanto

riguarda la graduatoria anche qui ci saranno dei criteri che devono essere applicati, i criteri ve li leggo, non so se tutti quanti li avete letti; in primis le associazioni che hanno la propria sede sociale nel territorio municipale e che ivi svolgono prevalentemente le proprie attività sportive, e che non usufruiscono di altre palestre scolastiche; secondo in subordine ad associazioni la cui sede non è nel territorio municipale e che non usufruiscono già di altre palestre di proprietà del Comune di Bari; saranno favoriti quei progetti sportivi che includono attività di inclusione sociale, promozione della salute ed integrazione, quindi con particolare attenzione, per esempio, ai disabili, questo l'ho aggiunto io; infine in base all'ordine cronologico della risposta al bando. Aggiungo anche che può succedere che a parità di arrivo delle domande prenderemo chiaramente in considerazione in primis le società più anziane, come di solito si fa, poi chiaramente se la domanda arriva nello stesso momento oppure arriva per tutti alle 12:00... perché se arrivano nello stesso momento può succedere...

Consigliera Blasi

Ovviamente questo è stato un tema sul quale abbiamo discusso, in considerazione della delibera di stamattina del nostro Consiglio Municipale e ovviamente per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione del bando abbiamo dato priorità, come avete avuto modo ovviamente di leggere,

proprio a quelle associazioni sportive dilettantistiche che non sono munite di un proprio posto in cui esercitare questa attività. Ovviamente abbiamo dato priorità a quelle associazioni che riservano una parte degli iscritti a inclusione sociale, che può essere anche quello di dispersione giovanile, che può essere quello della disabilità, insomma che riservano una parte delle loro iscrizioni a soggetti fragili come quelli che abbiamo appena detto. Ovviamente a parità di requisiti c'è poi l'elemento cronologico della presentazione dell'istanza al bando, perché anche quello è fondamentale, chi fa prima sostanzialmente sarà l'aggiudicatario, in caso di invio nello stesso momento. Io personalmente sono dell'avviso che quello della società più vecchia rispetto a quella più giovane non sia proprio l'elemento giusto, perché ritengo che sia assolutamente discriminatorio, non foss'altro perché sicuramente le caratteristiche anche strutturali dell'associazione più vecchia, anche perché ben determinata, ha una struttura che ti consente sicuramente di essere più incisiva, rispetto a quella magari più giovane che ha meno esperienza, ma non per questo magari offre un servizio che sia non dico paritario, ma addirittura superiore rispetto a quella più vecchia. Quindi questo è un criterio sul quale io personalmente francamente mi sono un po'... trovando però poi immediatamente l'appoggio di tutti i miei colleghi di Commissione che immediatamente ed effettivamente hanno scartato questo

criterio perché lo riteniamo francamente un po' discriminatorio.

Presidente

Però dobbiamo adottare un criterio nell'eventualità di...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Io avrei pensato al sorteggio, perché in questo caso il fatto è il migliore delle situazioni.

Consigliere Maiorano

La questione è molto semplice; intanto all'ultimo posto c'è il discorso cronologico, dopo i primi tre che la Presidente giustamente ha enunciato. La possibilità che accada che due mail arrivino lo stesso giorno, ora, minuti, secondo è bassissimo, però mettiamo pure che succeda decidiamo il quinto criterio che può essere il sorteggio, va benissimo, non è un problema, però ovviamente siamo tutti consapevoli che è un evento che a quel punto se succede ci facciamo dare i numeri al Superenalotto di coloro i quali ... Effettivamente è un evento che potrebbe accadere, mettiamo un quinto criterio in caso di uguaglianza si mette...

Presidente

Oppure lo mettiamo vicino al cronologico e possiamo dire che si farà il sorteggio.

Consigliere Maiorano

Dopo il cronologico se riguardano due società soddisfano tutti e quattro, compresa la cronologicità dell'emissione della cosa, si applica il quinto criterio che è il sorteggio, si convocano i bigliettini e si fa.

Consigliera Noviello

Intanto per chi magari non ha partecipato ai lavori di Commissione o magari ha letto sommariamente questo disciplinare, questo disciplinare è stato su iniziativa degli uffici e del Direttore del Municipio perché negli anni ci sono state molte difficoltà e molti contrasti tra le associazioni e le scuole. Ci sono stati dei casi di alcune scuole che senza regolamentazione andavano un po' a ruota libera, chiedendo i contributi alle associazioni per poter fruire delle palestre perché qui non si tratta... ad un certo punto forse stiamo perdendo il concetto, perché qui non si tratta delle associazioni che forniscono un servizio, siamo noi che stiamo fornendo un servizio, cioè siamo noi che stiamo dando degli spazi alle associazioni che non hanno una palestra loro, noi abbiamo un palazzetto che ha già delle convenzioni sue, hanno vinto un appalto, è

già strutturato. Quindi stiamo offrendo noi un servizio a queste associazioni, che poi chi è più o meno della mia età si tratta praticamente delle attività sportive pomeridiane che solitamente fanno i ragazzi che già vanno in quella scuola, a noi era la pallavolo il pomeriggio ora spero si siano un po' ampliate. Però è importante normare determinati aspetti, perché dato che questo regolamento non deve poi discostarsi dal regolamento... questo disciplinare non deve poi discostarsi dal regolamento del Comune di Bari dall'utilizzo delle palestre sul territorio comunale da parte delle associazioni sportive, che è ovviamente la pulizia, responsabilità apertura e chiusura del plesso, la custodia, è sempre affidata al personale scolastico, quindi succedeva che le scuole andavano un po' a ruota libera dicendo "Siccome devo mettere la persona, mi dovete dare 100 euro" ora non sono mai stati 100 euro, per carità, ognuno poteva dire la sua. Invece io voglio ringraziare il Direttore e gli uffici che hanno fundamentalmente regolamentato queste situazioni. Per quanto riguarda il criterio della graduatoria il tema è stato posto perché poi non è un problema nostro, se arriva la mail due secondi dopo è un problema degli uffici, di come devono fare a dimostrare che quella PEC è arrivata due secondi dopo e l'altra è arrivata due secondi prima. Io personalmente avevo proposto che quando ci sono questi casi piuttosto che il criterio cronologico nei concorsi, nei bandi, nelle gare d'appalto, etc., di solito si adotta il criterio o della

gioventù o dell'anzianità, che pare brutto ma è sostanzialmente universale, però se questa cosa è discriminatoria e gli uffici sono d'accordo con l'ordine cronologico dell'arrivo delle istanze a me sta bene, tanto il lavoro dell'arrivo delle istanze, di come le devo protocollare e di come le devo classificare non sarà un problema mio. Quindi se per gli uffici va bene questo è il criterio magari più giusto, che gli uffici si occuperanno di gestire.

Consigliere Cassandra

Volevo chiedere, quando le associazioni partecipano ai bandi forniscono un curriculum dettagliato? Perché io penso che uno dei criteri potrebbe essere quello di valutare un curriculum importante, perché magari se noi Municipio ci accorgiamo che questa associazione fa dei lavori importanti interessanti dove si applicano tantissimo, penso che uno dei criteri potrebbe essere quello di valutare anche come si muovono queste associazioni. Questa è una domanda.

Presidente

Hai letto il disciplinare che ti è stato mandato?

Consigliere Cassandra

No, infatti siccome prima hai detto "Chi non ha letto bene" io non avendo avuto il tempo...

Presidente

Tra i criteri di graduatoria... perché questo non è un bando pubblico che si vincono soldi, però c'è scritto che nella graduatoria si darà precedenza a quelle associazioni e quei progetti che fanno attività oltre che sportiva anche di promozione sociale... c'è scritto tutto. Tra l'altro il criterio di chi può partecipare a questo tipo di concessione c'è scritto nel disciplinare, ma è già normato nel regolamento del Comune di Bari nelle associazioni sportive che possono utilizzare le palestre.

Consigliere Chieppa

Direttore, per quanto riguarda questo regolamento che va bene, come hanno già anticipato anche gli altri colleghi, non leggo però nell'inserimento il playground di Peppino Impastato, non so se è stato concesso al Municipio o meno.

Direttore

Nell'allegato del disciplinare nella lista ci sono solamente gli impianti che sono stati effettivamente affidati alla nostra gestione. Per quanto riguarda quello del Giardino Peppino Impastato non abbiamo nessun atto...

Consigliere Chieppa

Okay, perché sono già quasi distrutti...

Direttore

Per esempio sul playground che abbiamo di via Nicola Minervino, c'è stata una comunicazione, c'è stato un verbale di consegna e siamo andati a prenderci... così come per esempio quando abbiamo avuto i campi di Torricella c'è stata una deliberazione di Giunta che ce li ha messi in carico. Invece per quel giardino non abbiamo avuto niente, come pure so che sono in atto delle procedure di realizzazione di altri playground uno al Giardino Melvin Jones a Palese e un altro al Giardino Don Cosimo Stellacci a Santo Spirito, però non abbiamo né comunicazione della realizzazione né c'è un minimo atto di presa in carico a nostro favore dell'impianto.

Consigliere Chieppa

Mentre per quanto riguarda proprio quello di via Minervino, dato che abbiamo ripreso il regolamento, nel 2023 probabilmente abbiamo fatto un regolamento municipale per quanto riguarda l'accesso, quindi un regolamento dell'utilizzo di quell'area. Avevamo chiesto espressamente anche di apporre una bacheca e della cartellonistica con dei divieti di ore di accesso con biciclette o monopattini, il regolamento esposto, anche perché i residenti che hanno fatto anche una raccolta firme, che hanno depositato in Comune e anche qui probabilmente, in cui richiedevano che alle 3:00 di notte o alle 2:00 di pomeriggio anche in piena estate giocano, urlano, battono contro il cartellone di basket, quindi creano rumore, hanno chiamato anche la

Polizia Locale e quando va lì logicamente non può non dico sanzionarle, ma non può neanche cercare bonariamente di allontanarli perché logicamente non c'è niente di scritto. Quindi bisognerebbe regolamentare, prima che arrivi la stagione estiva, questa situazione.

Direttore

Io penso visto che dobbiamo comunque fare degli interventi a Nicola Minervino, si tratta effettivamente di piani sportivi, comunque per risolvere la faccenda, la diatriba con Ivop credo che magari utilizzando i fondi dell'arredo urbano un po' come abbiamo fatto per esempio ultimamente con Piazza Monsignor Magrassi, sono intervenuti direttamente, quello poteva essere fatto direttamente dal (incomprensibile) magari consultandoci con Ivop interveniamo, tanto la spesa sarà minima e interveniamo noi.

Consigliere Chieppa

Un'altra cosa, prendiamola come comunicazione riguardante al regolamento. Leggevo sull'utilizzo degli impianti sportivi, c'è un articolo che parla dell'utilizzo di entrare sul manto erboso con le scarpe idonee e quant'altro, quello che logicamente è la regola. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche nel 2025 c'è la posta del rifacimento del tappeto del Gioacchino Lovero; chiederemo

noi tutti quanti di vedere quello che è la situazione del manto, perché noi abbiamo una squadra che giova comunque in eccellenza e ci sono tanti infortuni, quindi diamo il regolamento utilizziamo le scarpe, ma realmente è l'erba che è andata ormai. Un'altra cosa, Direttore, importantissima come segnalazione; due fari di quelli montati nuovi l'anno scorso hanno già delle strisce a led completamente usate, quindi saranno in garanzia se sicuramente si potrà intervenire con massima urgenza, anche perché loro lo utilizzano dalle 18:00 in poi. Quindi queste due segnalazioni, grazie.

Direttore

Brevemente. Per quanto riguarda la Torre Faro c'è stata segnalata l'avaria il 18 novembre e il 19 novembre siamo andati con l'Ivop a controllare, c'è un problema proprio della cabina, io ero presente e il tecnico aveva ordinato un intervento urgente sulla cabina, perché ci sono proprio dei problemi. Per quanto riguarda il manto erboso artificiale del campo Lovero, nel 2022 c'è stata l'omologazione da parte della Lega Calcio dilettanti, non ho ricevuto altre segnalazioni, so che c'è nel POT in corso questo intervento, lo seguiremo...

Consigliere Chieppa

No, perché gli infortuni sono frequenti, all'ordine del giorno, la squadra che rappresenta il Municipio è anche in

una categoria, così com'è stato fatto San Pio che adesso è diventato uno stadio dove arriva gente anche di squadre di serie B a fare le rifiniture, come prima facevano Palese che era fresco il prato sarebbe anche opportuno portare questo tipo di... anche sul nostro territorio.

Direttore

Quando sono venuto a fare il sopralluogo effettivamente aveva molti problemi.

Consigliere Chieppa

Grazie.

Presidente

Voglio concludere proprio con l'articolo che la Prima Commissione ha proprio sottolineato con l'art. 8, dove proprio dice che il concessionario o assume a proprio carico le spese, chiaramente, per la Polizia e anche la sicurezza e il controllo della palestra, oppure è facoltà dell'istituzione scolastica provvedere direttamente, però attraverso un accordo scritto con il concessionario per la quantificazione forfettaria, ma documentata chiaramente delle spese di cui deve essere compiutamente messa a conoscenza il Municipio. La Commissione ha sottolineato che questo comma dell'articolo deve essere specificato bene del bando e deve essere integrazione dell'istanza di

concessione al momento della firma, ed è un'integrazione importante. Qualcun altro deve fare interventi?

Intervento

Tra l'altro, in ultimo, in sede di Commissione che era presente la Dottoressa Gasparre, abbiamo chiesto di inserire tutti quegli oneri che devono avere sia le associazioni che le scuole, abbiamo chiesto di inserirli nella domanda dell'istanza perché così rimane la dichiarazione agli atti.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Intervento

L'ho detto adesso, conclusa adesso, sia nel bando che nell'istanza, così com'è stato sottolineato dalla Commissione... dall'inizio, non è che dopo i committenti trovano delle sorprese.

Direttore

Possiamo passare al voto?

Presidente Moresco, favorevole;

Consigliere Maiorano, favorevole;

Consigliere Blasi, favorevole;

Consigliere Chieppa, favorevole:

Consigliere Noviello, favorevole;

Consigliere De Gennaro, favorevole;

Consigliere Cellamare, favorevole;

Consigliere Campobasso, favorevole;

Consigliere Demichele, favorevole;

Consigliere Cassandra, favorevole.

Do atto che a voti unanimi la delibera è approvata.

Passiamo all'immediata esecutività. Possiamo votare per alzata di mano. Do atto che a voti unanimi è approvata l'immediata esecutività.

Grazie Presidente, possiamo passare al successivo ordine del giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Maria Morisco

IL DIRIGENTE
F.to Nicola Ferrara

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/01/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Nicola Ferrara

Bari, 23/01/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/01/2025 al 06/02/2025.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it/>